



La Prima di WineNews.it



n. 815 - ore 17:00 - Mercoledì 7 Marzo 2012 - Tiratura: 29410 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



The winner is ... Peter Gago

È l'enologo inglese Peter Gago, dell'australiana Penfolds, il miglior winemaker scelto dai Masters of Wine e dalle maggiori personalità del vino mondiale, che a Düsseldorf, a "Prowein" 2012, l'hanno premiato con il "Winemakers' Winemaker Award", per gli straordinari risultati nel campo della vinificazione. "Mi sento un po' in colpa - dice a thedrinksbusiness.com - mi ritrovo a 12.000 miglia dall'azione, ma è un sentimento che passa in fretta, perché è un grande risultato per l'Australia del vino", ha scherzato Gago che, per ricevere il riconoscimento dalle mani della Master of Wine sudafricana Lynne Sherriff, ha lasciato la "sua" Australia, dove è già tempo di vendemmia.



Questione di naso

Se siete tra chi alla fine di un corso da sommelier non è riuscito a superare l'esame finale, non sapendo distinguere una sfumatura aromatica da un'altra, non abbiate paura ad ammetterlo, non c'è nulla di cui vergognarsi, probabilmente non è perché non vi siete preparati a sufficienza. Forse, semplicemente, dipende dal vostro profilo biologico. È quanto sostiene uno studio della Penn State: nonostante l'importanza dell'esperienza, e quindi dell'"allenamento", che rende un esperto di vino più sensibile ai sapori anche del 40%, la nostra capacità di identificare le diverse sfumature di sapore è influenzata anche dalla fisiologia della nostra bocca e del nostro cervello. Ragion per cui, non sono poi molti quelli che riescono ad apprezzare la differenza tra un vino da 10 euro a bottiglia ed un Premier Grand Cru di Bordeaux ...

Cronaca

Stop all'accisa sull'alcol

La proposta di una tassa sugli alcolici per coprire l'assunzione di 10.000 precari della scuola è saltata. A motivare la bocciatura, nata dalla riunione tra Governo e capigruppo sul provvedimento, il Sottosegretario all'Economia Gianfranco Polillo, che parla di un'accisa che "desta più di qualche perplessità. Il gettito che arriva da birra, prodotti alcolici intermedi ed alcol etilico è già di un miliardo di euro l'anno, aumentarlo del 10% significa andare incontro al rischio di una contrazione dei consumi".



Primo Piano

Vitaly 2012: business, degustazioni & mercati

Pubblico & business, degustazioni & mercati, e uno sguardo sempre più internazionale sul mondo del vino: ecco Vitaly edizione 2012, la rassegna internazionale di riferimento del settore, di scena a Verona dal 25 al 28 marzo (www.vitaly.com). Se la gustosa anteprima sarà "OperaWine", il 24 marzo, prima degustazione organizzata in Italia dalla rivista Usa "Wine Spectator", dove il vino come icona dell'eccellenza italiana nel mondo sarà "celebrato" anche da Santo Versace, patron della celebre griffe della moda e presidente di Altgamma, appassionati e operatori potranno scoprire il meglio del vino del Belpaese e del mondo con tante degustazioni d'autore, da "Tasting ex...press", con vini da Italia, Francia, Argentina, Spagna, Australia, ma anche Marocco, Cina, California e Ungheria, a "Le grandi biografie del vino - Frescobaldi, Gaja, Tenuta dell'Ornellaia e Florio", organizzata by Vitaly e Ais-Bibenda, come "'80, '90 e 2000: Trent'anni di Amarone d'Arte", con le Famiglie dell'Amarone d'Arte che celebrano il mito della Valpolicella, ma anche "Di padre in figlio - Il Passaggio generazionale nelle grandi famiglie del vino" con Argiolas, Michele Chiarlo, Donnafugata, Zonin e Ferrari, con Civiltà del Bere, o "I 3 bicchieri 2012 al Vitaly", con i vini top per il Gambero Rosso. E, novità 2012, ViViT-Vigne, Vignaioli, Terroir, dedicato ai vini "bio". Ma ci sarà spazio anche per analizzare il mercato, con le ricerche "Consumi di vino nella gdo" realizzata da Symphony IRI, "Comportamenti d'acquisto dei consumatori allo scaffale vini del supermercato", della sociologa Marilena Colussi con l'istituto di ricerca Cra (Customized Research & Analysis), e "Consumo del vino nel fuori casa" realizzata da Confcommercio-Unicab. E poi i trend di oggi e di domani con esperti come Daniele Cernilli e Luca Maroni. "Abbiamo investito sull'incoming di operatori esteri e italiani per marcare l'importanza commerciale della fiera", spiega a WineNews la brand manager di Vitaly Elena Amadini. Una fiera che sempre più vuole accompagnare il vino italiano nel mondo, "settore che, al contrario dell'economia, è in salute, e ha superato i 10 miliardi di fatturato" dice Giovanni Mantovani, dg Veronafiere.

Focus

Bacco è sempre più donna, e la festeggia!

Bacco è sempre più femmina: 1 cantina su 3 è guidata da donne, come ha ricordato il presidente del Senato Schifani nel convegno "Quando l'impegno del vino è donna". E anche tra le degustatrici, ha detto il presidente dell'Associazione Italiana Sommelier, Maietta, il 30% è donna. E allora l'8 marzo ha un motivo in più per festeggiare le donne all'insegna del buon bere. Dai ristoranti riservati al gentil sesso con sconti sul menu, a iniziative come quelle della Donne del Vino Toscana, che propongono 8 vini firmati da donne a "La Pineta" di Marina di Bibbona di Luciano Zazzeri. 8 anche le produttrici Docg riunite dal Consorzio della Valpolicella alle Cantine dell'Arena di Verona. A Palazzo Roccabruna di Trento, invece, si brinda con il Trentodoc Rosè. E se le "Testedialkol" distribuiranno a Firenze alcoltest gratuiti alle donne, c'è anche il weekend. Come al WiMu, il museo del vino di Castello di Barolo, il 10 e 11 marzo, con una mostra sulla storia delle donne nel mondo di Bacco, a partire dalla marchesa Juliette Colbert, a cui la Langa deve la nascita del re dei vini, il Barolo. E poi, per tutto l'anno, gli Eatinerari di Eataly, con un pacchetto al femminile tra Lombardia, Toscana e Puglia ...

